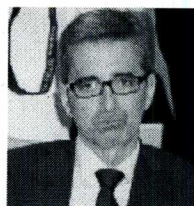


AZIENDE STRATEGICHE BANDO DELLA REGIONE DA 61 MILIONI**Un'avanguardia di 14 imprese per il rilancio**

SONO 14 aziende che hanno presentato progetti meritevoli di sostegno da parte della Regione Toscana. Sono General Electric, Trw, Amtec, Ecm, Ericsson, Wass, Polynt, De Tomaso, Thales, Emac, Esaote, Cassioli, Richard Ginori, El.En: tra multinazionali con importanti diramazioni in Toscana, sia medie e

piccole aziende che si sono messe in testa idee innovative. Un'avanguardia in grado di consentire alla Toscana di cambiare passo, di passare dalla gestione della crisi alle prospettive di sviluppo. Un bando con 61 milioni di contributi regionali, in grado di attivarne 120 di investimenti in ricerca.



L'assessore Simoncini

AZIENDE STRATEGICHE L'AD LORENZONI: «VOGLIAMO ESSERE UNICI SUL MERCATO»

Le nanotecnologie nella porcellana

La nuova frontiera di Richard Ginori

■ SESTO FIORENTINO (FI)

PRODURRE una ceramica in grado di uccidere i batteri con i quali viene a contatto; oppure in grado di catturare la luce e di restituirla in determinate condizioni; o ancora in grado di cuocere o scaldare vivande: insomma produrre «la porcellana del terzo millennio». È il progetto incentrato sulle nanotecnologie su cui stanno lavorando tecnici, ingegneri e scienziati della Richard Ginori di Sesto Fiorentino, storica manifattura di porcellana fondata dal marchese Ginori nel 1735, e che su questa strada ha imbarcato altre due importanti imprese: la Colorobbia Italia spa e la Mas Teckl di Pisa. Obiettivo, sfruttare le potenzialità delle nanotecnologie per produrre una porcellana altamente in-

novativa. Un progetto sui cui Richard Ginori e i suoi partner investiranno 5,3 milioni di euro e che ha ottenuto un contributo della Regione Toscana di 2,8 milioni di euro. «Il nostro obiettivo è semplice ma molto ambizioso», dichiara Mario Lorenzoni (nella foto), ad di Richard Ginori: «vogliamo cercare di produrre una porcellana unica, applicando al nostro settore una serie di innovazioni, magari brevettabili, che vanno dai materiali utilizzati a nuovi e più duttili processi di stampa, alle nuove funzionalità, in modo da rendere la porcellana Ginori unica sul mercato. Vogliamo che i consumatori ci attribuiscono un riconoscimento differenziale».

«L'idea alla base del progetto», spiega l'ingegner Angelo Colombo, che segue il progetto nanotecnologie, «è realizzare una porcellana caratterizzata da componenti, cicli produttivi e trattamenti finali ad alto contenuto tecno-

logico, con l'obiettivo di sviluppare un prodotto innovativo. Il programma prevede la progettazione e la realizzazione di porcellana attraverso l'inserimento di soluzioni nel processo produttivo con lo scopo di conferire al prodotto proprietà innovative».

LA PORCELLANA, dove i processi produttivi sono più o meno gli stessi da tre secoli, cerca nuovi orizzonti. E Richard Ginori è in prima fila. «Possiamo dire con un certo orgoglio che per il momento a muoverci in questa direzione siamo soltanto noi», chiosa Lorenzoni. Riuscire a trovare nuove destinazioni d'uso alla porcellana significa attribuirsi nuove fette di mercato. Per Richard Ginori la porcellana tecnologica del terzo millennio dovrà avere maggiore resistenza agli urti, facile lavabilità, più idrorepellenza, maggiore durata e protezione dei decori, specie quelli preziosi.

Franco Calamassi



LA SOCIETÀ PRESIEDUTA DA VALORI

Centrale Finanziaria entra in Mps Venture

■ SIENA

LA CENTRALE Generale Finanziaria spa, società presieduta da Giancarlo Elia Valori (vicepresidente, il finanziere Tarak Ben Ammar), ha sottoscritto un accordo per l'acquisto da Mps Capital Services, la banca per le imprese del gruppo Montedepaschi presieduta da Aldighiero Fini (nella foto), di una partecipazione del 22% in Mps Venture sgr, società attiva dal 2003 nella gestione di fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso. A seguito dell'operazione, la partecipazione detenuta dal Gruppo Montepaschi in MPS Venture scende dal 70% al 48%. Il perfezionamento della cessione è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della normativa vigente. Il residuo 30% del capitale è detenuto da Intermonte SIM Spa.

Mps Venture sgr Gestisce fondi di private equity specializzati in investimenti in imprese di me-

die e piccole dimensioni operanti nel settore manifatturiero, commerciale e dei servizi, affiancandole nelle strategie di sviluppo, anche internazionale. Dalla costituzione la società ha gestito 7 fondi chiusi, con un capitale sottoscritto di circa 400 milioni di euro. Ad oggi i fondi gestiti hanno realizzato 41 investimenti e 20 disinvestimenti. Mps Capital Service ha chiuso il 2010 con un utile lordo di 130 milioni (più 60% sull'anno precedente), stipule più 32 per cento ed erogazioni a più 9 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti. Risultati che hanno consentito alla società, di consolidare il posizionamento competitivo nei vari segmenti di business in cui opera.

t.s.



Coltiviamo il futuro

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2007-2013
Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF)

Il bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) rappresenta una grande opportunità per le imprese attive nelle principali filiere agroindustriali toscane.

L'importo complessivo dei contributi a disposizione è pari a 25 milioni di euro.

Sono ammessi a beneficiare del sostegno i soggetti che sottoscrivono un Accordo di Filiera in cui prendono impegni per:

- la fornitura o l'acquisto di prodotti agricoli destinati alla trasformazione e commercializzazione;
- la realizzazione degli investimenti coerenti con gli obiettivi prefissati nel Progetto Integrato di Filiera (PIF).

Per le condizioni di accesso, i criteri di priorità e le procedure si veda il bando scaricabile dal sito www.regione.toscana.it/svilupporurale.

Scadenza per la presentazione delle domande: 16 maggio 2011.

Le misure del PSR attivabili all'interno del PIF, in base alle quali è possibile richiedere i contributi sono:

- 114 Utilizzo di servizi di consulenza
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole
- 123a Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
- 124 Cooperazione per nuovi prodotti, processi e tecnologie
- 125 Miglioramento e creazione delle infrastrutture
- 132 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
- 133 Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione
- 311 Diversificazione attività agricole

La Toscana investe sulle zone rurali
www.regione.toscana.it/svilupporurale



Regione Toscana

